



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI – PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" – D.D. n. 1717 del 05/07/2019 Rif. 1503 - G.U. n. 60 del 30/07/2019

VERBALE PRELIMINARE

Il giorno 04 novembre 2019 alle ore 08:30 si riunisce presso l'Aula 1 della Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – Ed. PP2 dell'Università di Roma "Tor Vergata", la Commissione giudicatrice della selezione pubblica in epigrafe.

La Commissione, nominata con D.D. n. 2579 del 29/10/2019, è così composta:

- Dott. **GIORGIO DI GIORGIO** – Dirigente in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" **PRESIDENTE**
- Prof. **LEONARDO PALOMBI** – Ordinario in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" **ESPERTO**
- Prof.ssa **ROSARA ALVARO** – Ordinario in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" **ESPERTO**
- Dott.ssa **OMBRETTA PICCHIONI** – Categoria D in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" **SEGRETARIO**

In via preliminare, la Commissione esaminatrice prende visione del bando, delle norme che disciplinano i concorsi e del regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato di questo Ateneo.

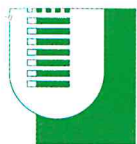
La Commissione, quindi, esaminato l'elenco nominativo dei candidati, dichiara, dietro affermazione di ogni componente, l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, tra i componenti della commissione ed i candidati medesimi, né con gli altri componenti della Commissione stessa, né la sussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I commissari dichiarano, inoltre, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 693/96, la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione della prova preselettiva, della prima prova, della seconda prova, e della prova orale al fine di motivare i punteggi che verranno attribuiti a tali prove.

La Commissione prende atto che il bando indica la necessità che i candidati dimostrino conoscenza e competenza sui seguenti argomenti:

- 1) Norme statutarie e regolamenti dell'Ateneo;
- 2) Elementi di Psicologia Clinica;
- 3) Elementi di Educazione Sanitaria.



Dal momento che le domande pervenute sono in numero superiore a 30, la Commissione ai sensi dell'art. 6 comma 1 stabilisce di istituire una prova preselettiva.

PROVA PRESELETTIVA - Di conseguenza la Commissione stabilisce che detta prova sia composta da n°60 test a risposta chiusa multipla, 20 dei quali vertenti su norme statutarie e regolamenti, 20 in tema di psicologia clinica, 20 di Educazione Sanitaria.

Il criterio di valutazione comune alla prova preselettiva e alla prima prova, per quanto riguarda il punteggio, sarà il seguente:

- 1) Risposta corretta: 1 punto
- 2) Risposta assente: 0 punti
- 3) Risposta sbagliata: -0,5 punti

La prova preselettiva si intende superata qualora il candidato abbia raggiunto un punteggio pari o superiore alla somma algebrica di 31.

PRIMA PROVA – La Commissione stabilisce che detta prova a norma dell'art.7 comma 1 del bando di concorso, sia dedicata a testare conoscenza e competenza dei candidati in tema di norme statutarie e regolamenti di Ateneo, attraverso la somministrazione di un questionario composto da 30 domande chiuse a risposta multipla sul tema.

La prima prova si intende superata qualora il candidato abbia raggiunto un punteggio pari o superiore alla somma algebrica di 21.

SECONDA PROVA – La Commissione stabilisce che la seconda prova, a norma dell'art.7 comma 1 del bando di concorso, sia costituita da un elaborato avente ad oggetto: Elementi di Psicologia Clinica ed Educazione Sanitaria.

La seconda prova si intende superata qualora il candidato abbia raggiunto un punteggio pari o superiore alla somma algebrica di 21.

PROVA ORALE - La Commissione stabilisce che la prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- sugli argomenti delle prove scritte;
- sull'accertamento delle conoscenze informatiche, in specie relative agli ambiti individuati nell'art.2 del bando;
- nonché della lingua Inglese.

Per la valutazione della prova orale la Commissione dispone di 30 punti. Stabilisce di assegnare un punteggio massimo di 20 su 30 per la prima domanda, un punteggio massimo di 5 su 30 per la seconda domanda e di 5 su 30 per la terza domanda. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione pari o superiore a 21/30.

La Commissione immediatamente prima della prova orale determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame. Tali quesiti saranno proposti ad ogni candidato previa estrazione a sorte.



Il punteggio finale per ciascun candidato è costituito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, dalla votazione conseguita nella valutazione dei titoli e dalla valutazione ottenuta nella prova orale.

VALUTAZIONE TITOLI – La Commissione, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del D.P.R. 487/1994 stabilisce di valutare i titoli dopo la seconda prova e prima della correzione degli elaborati, assegnando il punteggio attribuibile di 10 punti secondo i seguenti criteri:

- Esperienza professionale e di ricerca pertinente al profilo richiesto svolte presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e/o altre Istituzioni universitarie, altre Pubbliche Amministrazioni o presso strutture private fino a un massimo di 4 punti, così distribuiti:
 1. Esperienza professionale e di ricerca pertinente al profilo richiesto svolto presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e/o presso altre Istituzioni Universitarie, punti 1 per anno di attività svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo e/o con Assegno di Ricerca;
 2. Esperienza professionale e di ricerca pertinente al profilo richiesto svolte presso altre Pubbliche Amministrazioni punti 0,5 per anno di attività svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo e/o con Assegno di Ricerca;
 3. Esperienza professionale e di ricerca pertinente al profilo richiesto svolte presso strutture private: punti 0,3 per anno di attività svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo e/o con Assegno di Ricerca;
- Titoli culturali fino a un massimo di 3 punti:
 1. Diploma di Laurea Magistrale o Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento in materie pertinenti alla professionalità richiesta: punti 3
 2. Diploma di Laurea Triennale in materie pertinenti alla professionalità richiesta: punti 2
- Altri titoli fino a un massimo di tre punti: Corsi di formazione e/o di specializzazione con esami finale, borse di studio, contratti di insegnamento, tutti attinenti alla professionalità richiesta fino a un massimo di punti 3.

Il punteggio finale per ciascun candidato sarà costituito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, dalla votazione conseguita nella valutazione dei titoli e dalla votazione ottenuta nella prova orale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 08:55

Roma, 04/11/2019

LA COMMISSIONE

Presidente Dott. Giorgio Di Giorgio

Esperto Prof. Leonardo Palombi

Esperto Prof.ssa Rosaria Alvaro

Segretario Dott.ssa Ombretta Picchioni